

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

Del candidato alla carica di Sindaco

Cav. Domenico Calvieri



Nella lista contraddistinta con il contrassegno

RIALZATI CURINGA

LE RAGIONI DI UN NUOVO IMPEGNO

L'abbandono e il degrado in cui versa il territorio comunale, l'allontanamento e la sfiducia dei Cittadini nei confronti di un Palazzo Comunale sordo alle istanze prodotte, il disinteresse degli amministratori -con a capo un sindaco spesso anche fisicamente lontano dal proprio Paese -verso le numerose problematiche lasciate irrisolte per le continue liti e contestazioni interne, frutto di incapacità e di attaccamento ad interessi personali e, per contro, una forte pressione ed un vigoroso incitamento di larghe ed inaspettate fasce della nostra popolazione sono alla base della ridiscesa in campo del cav. Domenico Calvieri.

La lista civica collegata alla sua candidatura alla carica di Sindaco è composta da tantissimi giovani e da qualcuno meno giovane con un giusto mix fra preparazione, entusiasmo ed esperienza sia politica, sia tecnico-amministrativa, tale da proiettare il Comune verso il futuro.

Il legame che unisce tutti i candidati, oltre ad una gran voglia di fare, è il profondo amore per la terra ove sono nati o hanno stabilito di vivere.

Ognuno partecipa a titolo personale, forte del desiderio di rendersi utile per la Comunità, indipendentemente dall'appartenenza o meno a qualsiasi forza politica organizzata.

L'Amministrazione Comunale che si andrà a costituire, renderà conto del suo operato solo e direttamente ai Cittadini, riprenderà da subito il discorso della gestione della cosa pubblica così bene avviato nelle penultime due consiliature, tanto da costituire esempio da imitare.

LINEE PROGRAMATICHE GENERALI

Il presente programma non vuole essere un libro di sogni con una elencazione di opere irrealizzabili e con le solite promesse elettorali di candidati improvvisati che per accaparrarsi il voto sono disposti a tutto, sapendo di prendere in giro la gente. Si intendono indicare, invece, le linee guida lungo le quali operare per dare alla cittadinanza servizi degni di questo nome nell'ambito dell'attività ordinaria, per favorire lo sviluppo economico ed armonico del territorio, per la gestione del vasto patrimonio comunale, per la sicurezza della popolazione, per l'ambiente. Le stesse linee non devono essere intese come limiti nell'azione amministrativa in quanto potranno essere arricchite con il contributo di Istituzioni, Associazioni religiose, di volontariato, culturali e sportive, Organizzazioni sindacali, imprenditoriali, commerciali, agricole, artigianali e di tutti gli altri operatori economici, Pro Loco, Circoli, specifiche Consulte, Commissioni consiliari e miste, liberi cittadini armati di buona volontà, ecc.

SERVIZI

I compiti di istituto, quali la perfetta manutenzione delle infrastrutture comunali (le strade, gli acquedotti, le fognature bianche e nere, gli impianti di pubblica illuminazione, il verde pubblico e attrezzato, le strutture sportive, ricreative e culturali, ecc.) la cura dell'igiene, dell'ambiente, del decoro e dell'arredo dei nostri centri abitati, la fornitura di servizi pubblici efficaci ed efficienti degni di una popolazione civile e progredita devono rientrare in un ordinario e non eccezionale lavoro quotidiano. Per fare ciò e quindi, perché i Cittadini possano normalmente vivere in un ambiente a dimensione umana, con il piacere e con l'orgoglio di appartenenza alla Comunità bisogna intervenire su più fronti, tra cui a titolo puramente significativo e non esaustivo: energica azione di sensibilizzazione presso gli Enti sovracomunali, motivazione del personale addetto, campagne informative sui diritti ed i doveri dei cittadini nei confronti degli Enti erogatori, razionalizzazione delle spese e caccia agli sprechi.

In definitiva si dovrà invertire il principio del massimo costo per pessime prestazioni, principio che ha finora caratterizzato i servizi erogati nel nostro Comune, come nella maggior parte della Calabria.

Particolare attenzione deve essere posta verso il mondo della Scuola, chiamata ad istruire e formare (assieme alle famiglie) le generazioni future nell'ambito di una società sempre più priva di valori. In questo ambito, tra l'altro, devono essere intraprese iniziative per sensibilizzare gli allievi nei confronti dei principali mali della nostra epoca (droga, ambiente, ecc.)

Altrettanta attenzione deve essere rivolta all'attivazione del poliambulatorio, voluto dal cav. Calvieri quando ricopriva la carica di Assessore Provinciale ed il posto di dirigente presso l'Assessorato Regionale alla Sanità, realizzato con l'impiego di considerevoli risorse pubbliche, ultimato nei primi mesi del 2004 e, poi, mai fatto entrare in funzione.

Senza indugi si dovrà procedere all'assegnazione agli aventi diritto degli alloggi costruiti dalla precedente Amministrazione.

Primaria importanza rivestono le problematiche dello sport e del tempo libero che interessano le varie fasce della popolazione. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla riqualificazione in senso ampio degli impianti sportivi e palestre esistenti (compresa la creazione di tribune per il pubblico), alla riqualificazione delle aree verdi esistenti ed alla attrezzature di nuovi spazi a servizio delle varie zone, alla ripresa del progetto già redatto da circa sei anni per la creazione del centro sociale per gli anziani, attraverso il quale organizzare attività culturali, di svago e

socialmente utili, ecc. Fondamentale sarà la creazione della Consulta dello Sport e Benessere che, oltre a fare da tramite tra Comune e fruitori dei servizi singoli e associati, programmi e organizzati manifestazioni (come una Festa annuale dello Sport).

Fondamentale cura deve essere rivolta ai servizi culturali da estendere e potenziare per renderli più vicini alla popolazione, anche con l'ausilio dei moderni mezzi informatici e multimediali.

L'Ambiente, un settore spesso dimenticato, deve diventare una questione primaria per il raggiungimento di uno sviluppo sostenibile.

L'azione amministrativa deve prefiggersi la riduzione della produzione dei rifiuti ed una migliore organizzazione dello smaltimento, privilegiando e diffondendo la raccolta differenziata.

I problemi legati alla tossicodipendenza e all'alcolismo dovranno essere affrontati dal Comune in stretta collaborazione con gli altri Organismi operanti nel settore, senza mai dimenticare che l'essere umano deve essere posto al centro di una società civile. Mai come in questo caso vale la massima **"prevenire è meglio che curare"**.

Lo stesso spirito deve guidare l'azione amministrativa relativamente al fenomeno dell'immigrazione, considerando gli extracomunitari regolari una risorsa e non un problema.

SVILUPPO ECONOMICO

Altro compito fondamentale e qualificante per l'Amministrazione che si andrà a costituire è quello della promozione dello sviluppo economico in senso lato per dare risposta alla grande sete di posti di lavoro che giustamente attanaglia una vasta fascia di popolazione, con particolare riferimento a quella giovanile.

Il nostro territorio si estende su una superficie di circa 52 km² comprende una fascia costiera di circa 5 km di lunghezza, la maggior parte della fertilissima Piana di Sant'Eufemia, ed una buona parte della media ed alta collina costituente le pendici Nord delle Serre Catanzaresi che iniziano con il Monte Contessa. Racchiude lo storico Capoluogo, la moderna Frazione Acconia, risorta nei pressi dell'antichissimo insediamento di Lacconia, ed i Nuclei abitati di Ferraiolo, Torrevecchia, Romatisi, Calavrici (anticamente Calabritti e sede dell'antichissimo monastero di San Nicola), Ergadi (anticamente Argadi), Boni, Agrosini, San Salvatore, Iencarella, Zecca, Centone e Bellifico.

L'asse trainante dello sviluppo dovrà essere il turismo, affiancato dall'agricoltura. Intorno dovranno ruotare tutti gli altri settori economici (commercio, piccola industria, artigianato, ecc.).

Massima importanza dovrà rivestire la valorizzazione del litorale marino, che in parte sarà lasciato libero ed in parte sarà dato in concessione, nonché dell'entroterra destinato dal vigente e lungimirante Piano Regolatore Generale ad insediamenti produttivi turistici di tipo alberghiero. Ciò consentirà la creazione di centinaia di posti di lavoro diretti e di tutta una serie di attività indotte nella maggior parte degli altri settori economici con ulteriori benefici occupazionali.

In questo quadro di primaria importanza diviene la **"riappropriazione"** del litorale da parte della cittadinanza che non può che passare attraverso la **riconquista della balneabilità** delle acque marine. A tale problematica si farà fronte anche con l'istituzione di un apposito Assessorato che, tra l'altro, produca atti concreti ed iniziative capaci di smuovere ed eliminare tutte le pastoie burocratiche ed inefficienze che hanno fatto funzionare male o per niente l'impianto di depurazione consortile sito nelle immediate vicinanze del confine nord del nostro litorale.

Un ruolo importante riveste Acconia che, per la sua felice posizione, deve divenire il motore trainante non solo del Comune, ma di tutta la Piana di Sant'Eufemia, con marcato sviluppo dell'imprenditoria commerciale, agricola, della piccola industria e turistica. In particolare dovranno essere migliorati gli assi di accesso viario e ciclabile ad Acconia da tutte le direzioni (Pizzo, Lamezia, Francavilla, Filadelfia, Curinga Centro, villaggi turistici della zona).

L'Amministrazione comunale, non potendo che in piccola e trascurabile parte produrre posti di lavoro diretti, deve dedicare la maggior parte della sua azione alla creazione delle condizioni perché ciò avvenga per mano dei privati. Pertanto, bisogna mettere in atto tutte quelle misure che possano permettere un'espansione sostenibile dell'attività produttiva e fornire alle aziende artigiane, industriali e commerciali quei servizi che oramai si ritengono irrinunciabili. In questo ambito a titolo di esempio si citano alcune delle iniziative ritenute importanti da assumere direttamente o con la fattiva collaborazione di altri Enti:

- una adeguata rete stradale che riavvicini i vari centri abitati, tra queste la direttissima mare-monti prevista dal PRG;
- la ripresa della valorizzazione dei siti archeologici e dei beni culturali ed artistici;
- la ripresa della valorizzazione, risanamento e consolidamento del centro storico con inizio da Piazza Immacolata;
- il potenziamento dei trasporti pubblici tali da essere resi più adeguati alle esigenze della cittadinanza, compresa anche l'istituzione di una linea di trasporto urbano;
- l'incentivazione di vario tipo, anche fiscale, delle attività economiche soprattutto nelle zone più depresse del territorio;
- promozione dello sfruttamento di energie alternative con particolare riferimento al fotovoltaico;
- promozione di mostre di vario tipo e di mostre-mercato;
- promozione della produzione di materiale informativo sul territorio, anche incentivando la redazione di tesi di laurea sull'argomento;
- valorizzazione dei Centri abitati minori con il potenziamento dei servizi e la creazione di spazi di svago e la pratica dello sport,

PATRIMONIO COMUNALE E FINANZE

Il Comune ha un consistente patrimonio costituito per la maggior parte di terreni, che per la loro ubicazione hanno un notevole valore. Questi beni sono tenuti a vario titolo da privati cittadini.

Vi sono pure terreni soggetti ad uso civico i cui occupatori ne hanno chiesto la legittimazione.

Sulla quasi totalità dei terreni sono intervenute profonde modificazioni con l'impianto di colture specializzate da imprenditori molto capaci, nonché con la realizzazione di fabbricati.

L'Amministrazione, sempre nel rispetto della vigente normativa, deve facilitare la positiva definizione delle pratiche di legittimazione nominando da subito un capace perito demaniale.

Le legittimazioni e l'affrancazione delle aree edificate sarebbero state semplicissime se i possessori avessero utilizzato gli strumenti lungimiranti adottati nel corso delle precedenti due consiliazioni a guida Calvieri finalizzati alla sanatoria delle opere edilizie abusive. Solo in pochi hanno, purtroppo, approfittato di tale

opportunità, mentre la maggior parte ha dato ascolto ai cattivi consigli delle forze di opposizione.

Da quanto sostenuto dagli addetti ai lavori le finanze comunali sembrano in pessimo stato.

In considerazione della grave crisi economica che attanaglia l'intero mondo e che ha i suoi effetti negativi maggiori dove più debole è il tessuto sociale e produttivo si dovrà contenere quanto più possibile l'imposizione fiscale e tariffaria.

Le maggiori entrate necessarie per fare fronte agli impegni programmatici dovranno venire dall'attivazione di tutte le fonti pubbliche e private, nonché dall'allargamento della base imponibile che automaticamente conseguirà al programmato sviluppo economico.

L'azione dell'Amministrazione dovrà essere vigile affinché tutti i contribuenti paghino il giusto con l'obiettivo di **"Pagare tutti per pagare meno"**.

SICUREZZA

Recenti provvedimenti adottati dal governo nazionale hanno conferito ai Comuni nuovi compiti in materia di ordine pubblico.

Si ritiene indispensabile procedere ad una radicale riforma del funzionamento della Polizia Municipale affinché divenga uno strumento efficace per l'effettivo controllo del territorio a garanzia della sicurezza dei Cittadini dovunque abitino, naturalmente in stretta e fattiva collaborazione con le altre Forze dell'Ordine.

A puro titolo di esempio si cita la necessità di arginare il fenomeno del nomadismo, di istituire **l'ufficio Sicurezza** per la raccolta diretta delle segnalazioni dei Cittadini e di introdurre **il "vigile scooterista"** per un servizio più capillare.

Urgente è l'utilizzo della nuova e moderna Caserma dei Carabinieri di proprietà comunale completata da circa cinque anni e relegata all'indegno ruolo di cattedrale nel deserto.

Alla luce di quanto successo recentemente in Abruzzo si rende necessario programmare una campagna per accertare la sicurezza dell'edilizia pubblica da estendere, successivamente, anche a quella privata nelle forme e con le modalità possibili.